

**AUTO D'EPOCA GARA «TERRE DI CANOSSA»**

# Vecchie dive a quattro ruote sfilano in Pilotta

**Alessia De Rosa**

Si sfilano come modelle nel cuore di Parma. Sono le sessanta auto d'epoca della gara «Terre di Canossa International classic cars challenge», partite giovedì da Reggio Emilia e arrivate ieri pomeriggio nella piazza della Pilotta, dove sono rimaste per tutta la notte in bella mostra. La gara - organizzata dalla «Scuderia Tricolore» di Reggio Emilia, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Parma per la tappa in città - ha visto le vecchie regine «rincorrersi» per quattro giorni, tra le bellezze paesaggistiche di Reggio Emilia, La Spezia e Parma. Auto di grande pregio che coprono un lungo periodo della storia, dal 1927 al 1974. Pezzi unici e rari. Come vere e proprie dive, le auto catturano i

flash dei curiosi e attirano gli sguardi dei visitatori. C'è chi le guarda con stupore, chi si fasciata una foto seduto al volante. Tra le partecipanti, una Alfa Romeo 2000 Sportiva del 1954, un prototipo, unico al mondo, conservato nel museo storico della casa di Arese; ma anche una regina degli anni venti, una Lancia Lambda VII serie datata 1927. «Guidare una macchina di questo calibro vuol dire rivivere il tempo dei grandi piloti, è un'emozione incredibile che richiede cura e passione», spiega Luciano Caporali, il «pilota» possessore dell'auto d'epoca. A partecipare alla gara anche Mario Marini, assessore al Turismo e marketing territoriale del Comune di Parma, che per l'occasione ha gareggiato su una Giulietta Spider del 1959. ♦